



Direzione provinciale Reggio Emilia
Direzione



*Ordine dei Consulenti del Lavoro
Consiglio Provinciale di Reggio Emilia*

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

LA DIREZIONE PROVINCIALE INPS DI REGGIO EMILIA

e

**L'ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO CONSIGLIO PROVINCIALE DI
REGGIO EMILIA**

La Direzione Provinciale INPS di Reggio Emilia rappresentata dal Direttore Provinciale Dott. Paolo Olimpieri

e

l'Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, rappresentato dal Presidente Dott.ssa Luciana Bruno

di seguito indicate congiuntamente anche "le parti"

PREMESSE

- I Consulenti del Lavoro e l'INPS sono consapevoli di agire in stretta connessione operativa nel ciclo di implementazione del conto assicurativo individuale del lavoratore e nella gestione del conto aziendale. Ciò pone in primo piano la necessità di sviluppare leve mirate all'ottimizzazione complessiva dell'attività e del servizio reso alle imprese. Presidiare la qualità nello svolgimento di ogni singola fase di attività è il presupposto essenziale per assicurare l'efficacia e la semplicità di svolgimento delle fasi successive e, soprattutto, per la prevenzione e la riduzione progressiva di anomalie, scarti, rilavorazioni. Ne consegue che assicurare un grado elevato di cooperazione è, a giudizio delle Parti, la condizione per perseguire obiettivi di efficacia per ambo le parti, reciprocamente interdipendenti.

- l'INPS dispone di un sistema informativo completamente automatizzato per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, tra i quali assume valenza strategica, nelle Linee Guida Gestionali 2024, l'adozione di interventi mirati ad ottimizzarne la performance, con particolare riguardo alla capacità di generare Valore Pubblico per l'utenza professionale;
- le parti intendono conseguentemente individuare soluzioni mirate a rendere più efficiente l'attività amministrativa perseguendo economie di gestione, anche attraverso forme di cooperazione, oltre ad offrire ai cittadini, ai lavoratori e alle imprese accessibilità e trasparenza nei servizi;
- si intende promuovere l'utilizzo diffuso e corretto del canale telematico attraverso la conoscenza e l'utilizzo adeguato degli strumenti che l'INPS mette a disposizione delle imprese e dell'utenza professionalizzata per migliorare la comunicazione e i tempi di erogazione dei servizi;
- ciascuna parte intende contribuire alla qualità dei rapporti anche attraverso l'utilizzo delle innovazioni digitali ed organizzative che saranno progressivamente introdotte dall'INPS in funzione utente-centrica;
- costituisce primario interesse dell'Istituto intrattenere rapporti esclusivamente tramite i Consulenti del Lavoro ed i soggetti legittimati ai sensi della legge 11.01.1979 n. 12;
- valutato che gli strumenti operativi, compresi quelli di comunicazione ed ascolto, debbano essere ampliati e perfezionati, sviluppandosi progressivamente nelle strutture territoriali, viene riconosciuta centralità al ruolo della comunicazione e della formazione di tutti gli operatori, come leva fondamentale per una proficua ed efficace collaborazione;
- ritenuto che, in tal modo, l'Istituto recepisce lo spirito ed i contenuti della legge 11.01.1979 n. 12, istitutiva dell'Ordinamento dei Consulenti del lavoro, della direttiva CEE n. 84/253 e del Decreto Legislativo n. 88 del 27.01.1992, che riconoscono ai professionisti, nello svolgimento delle loro funzioni, un ruolo sociale e dinamico nell'adempimento degli obblighi dei contribuenti;

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante: "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la legge 11 agosto 1979, n. 12 "Norme per l'ordinamento della professione di consulente del lavoro";
- la circolare INPS n. 28 dei 28.02.2011 recante: "Soggetti abilitati alla cura degli adempimenti in materia di lavoro, previdenza e assistenza sociale dei lavoratori dipendenti, ivi compresa la trasmissione telematica della documentazione previdenziale";
- il protocollo operativo Tavolo Tecnico Direzione Generale INPS - Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro del 23 giugno 2017 che regolamenta la presentazione delle istanze di intervento per il tramite del Consiglio Nazionale che si occuperà della trasmissione dei quesiti all'INPS e della divulgazione delle relative risposte ai propri iscritti (v. messaggio 2992 del 18.07.2017);
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";



- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito "Regolamento UE";
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- Il decreto legislativo n. 196/2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" come integrato e modificato dal predetto decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, di seguito "Codice";
- il Protocollo d'intesa tra la Direzione regionale INPS Emilia-Romagna e la Consulta dei Consigli Provinciali dei Consulenti del Lavoro della Regione Emilia-Romagna sottoscritto in data 31.03.2025 il quale reca, nel suo complesso, le linee di indirizzo per la sottoscrizione di protocolli provinciali e rimanda agli stessi le modalità operative di istituzione e attuazione del tavolo tecnico, inteso come momento di confronto e approfondimento periodico sulle novità normative e procedurali di comune interesse e come momento di segnalazione di eventuali criticità sollevate dagli iscritti all'Ordine direttamente alla sede;
- il Protocollo d'intesa tra la Direzione regionale INPS Emilia-Romagna e la Consulta dei Consigli Provinciali dei Consulenti del Lavoro della Regione Emilia-Romagna sottoscritto in data 31.03.2025 il quale affida, sempre, ai protocolli provinciali anche l'individuazione di eventuali modalità di contatto rapido qualora, a seguito della scadenza dei tempi soglia, non fosse possibile per un Consulente del Lavoro ottenere un appuntamento con la sede;

CONSIDERATO

- l'esigenza di realizzare, pur nel riconoscimento delle consolidate modalità di interlocuzione diretta tra Consulenti del Lavoro e strutture dell'INPS del territorio emiliano-romagnolo, ulteriori soluzioni idonee ad agevolare l'accesso dei Consulenti del Lavoro ai servizi ed alle informazioni di loro interesse in possesso delle PP.AA.;
- l'interesse dell'Inps a favorire ed ottimizzare la relazione con i Consulenti del Lavoro e le aziende da loro assistite per la gestione e la facilitazione di problematiche legate al processo di riscossione della contribuzione e all'erogazione delle prestazioni;
- l'interesse comune alla realizzazione di specifiche iniziative congiunte di carattere divulgativo/formativo, destinate agli operatori di nuova assunzione e non, con l'obiettivo di sviluppare una cultura condivisa e un'unità di visione degli obiettivi verso l'utenza;
- l'interesse comune a condurre una costante e attenta vigilanza tesa a contrastare e reprimere fenomeni di abusivismo professionale nel rispetto della Legge 11 gennaio 1979 n. 12

Le parti concordano e stipulano quanto segue

OGGETTO

Costituisce oggetto del presente Protocollo d'intesa la definizione delle modalità per sviluppare progressivamente una cooperazione attiva nei rispettivi ambiti di competenza e per assicurare all'utenza un servizio di qualità crescente, in linea con l'evoluzione del welfare e la digitalizzazione dei servizi.

OBIETTIVI

- favorire l'uso generalizzato dei canali di comunicazione riservati al Consiglio Provinciale dell'Ordine ed ai loro iscritti, al fine di rendere più agevoli i contatti e più rapide le risposte, nello svolgimento dei relativi compiti, facendo evolvere i sistemi informativi in chiave di piattaforme interoperabili, in ottica di integrazione e standardizzazione dei servizi;
- favorire l'utilizzo dei predetti canali digitali, mediante la promozione verso gli iscritti dell'uso corretto di canali di comunicazione telematica principalmente incentrati sull'utilizzo della cd. Comunicazione Bidirezionale in tutte le tipologie dei Cassetti previdenziali;
- consolidare la vigilanza congiunta sul corretto esercizio delle funzioni riservate agli intermediari abilitati, in una logica di efficacia nel contrasto al fenomeno dell'abusivismo professionale;
- favorire il progressivo cambiamento nelle modalità di interazione con le imprese, realizzando un nuovo modello di erogazione dei servizi in grado di adeguarsi costantemente alle necessità dell'utenza professionale, che privilegi, ove necessario, la gestione per appuntamento dell'utenza specializzata;
- cooperare alla realizzazione di attività formative e informative, mirate ad un reciproco approccio di miglioramento delle relazioni e delle attività istituzionali.

A tal fine, la Direzione Provinciale INPS di Reggio Emilia e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio Provinciale di Reggio Emilia concordano i seguenti impegni:

IMPEGNI DELLA DIREZIONE PROVINCIALE INPS DI REGGIO EMILIA

la Direzione Provinciale INPS di Reggio Emilia si impegna:

- a favorire il dialogo con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio Provinciale di Reggio Emilia per la soluzione delle problematiche normative;
- a monitorare i tempi di risposta ai quesiti posti mediante i previsti canali di contatto, nei termini previsti dal quadro vigente, ed a monitorare l'andamento delle relative giacenze; ciò, al fine di favorire la gestione ottimale delle anomalie e le sistemazioni propedeutiche alla gestione delle attività coinvolte (DURC, Note di rettifica, ecc.). Tale impegno sarà assolto dalla Direzione

Provinciale INPS di Reggio Emilia mediante il tavolo di monitoraggio congiunto al quale parteciperanno i vertici della Direzione provinciale e quelli dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio Provinciale di Reggio Emilia;

- a monitorare le richieste che pervengono alla sede territoriale da parte di soggetti che si identificano come intermediari (in particolare per le posizioni delle aziende) ma non utilizzano i canali ad essi dedicati e a segnalare eventuali casi di sospetto abusivismo professionale nel rispetto della Legge 11 gennaio 1979 n .12;

IMPEGNI DELL'ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio Provinciale di Reggio Emilia si impegna a promuovere il rispetto delle regole di interazione con la Direzione Provinciale INPS di Reggio Emilia attraverso i canali digitali, essenziali al fine di deflazionare il numero di richieste e di renderlo compatibile con le risorse disponibili. In particolare:

- non dare seguito a solleciti nel cassetto previdenziale prima che sia decorso il tempo limite previsto per la risposta con quello specifico oggetto. A tal fine si allega al presente protocollo il prospetto con l'elenco dei "tempi soglia";
- non inviare parallelamente comunicazioni via PEC o altri canali quando è stato inviato un quesito nel cassetto;
- utilizzare l'oggetto congruo in relazione al contenuto del quesito;
- inviare un solo quesito per la singola problematica;
- rispondere al preavviso di irregolarità attraverso la casella istituzionale dedicata (preavvisodiaccertamento.reggioemilia@inps.it) e non attraverso un messaggio in comunicazione bidirezionale;
- a sensibilizzare tutti i Consulenti iscritti relativamente al contenuto del presente protocollo;
- a sensibilizzare tutti i Consulenti iscritti a consultare il servizio VeRA - Verifica regolarità e Simulazione DURC, al fine di intervenire laddove possibile per la risoluzione anticipata delle problematiche relative

IMPEGNI CONGIUNTI DELLA DIREZIONE PROVINCIALE INPS DI REGGIO EMILIA E L'ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

La Direzione Provinciale INPS di Reggio Emilia e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio Provinciale di Reggio Emilia si impegnano congiuntamente:

- a favorire presso i professionisti e le aziende la diffusione degli strumenti di contatto, telematico (cassetti) e fisico (consulenza su appuntamento), con la Sede provinciale;

obiettivo della multicanalità è quello di razionalizzare e semplificare i rapporti comunicativi con la struttura, riducendo i tempi di risposta;

- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni future dell'allegato prospetto con l'elenco dei "tempi soglia";
- ad organizzare eventi informativi e formativi in collaborazione;
- a monitorare periodicamente, nell'ambito del tavolo congiunto, il rispetto delle regole di interazione di cui ai punti precedenti, dando luogo, se del caso, sulla base degli esiti, ad ulteriori iniziative congiunte di sensibilizzazione e di promozione;
- a programmare ed organizzare, anche in modalità webinar, validi ai fini della F.C.O., specifiche attività di aggiornamento volte a favorire una più corretta ed efficace implementazione del conto aziendale e del conto individuale e una autonoma rilevazione e gestione delle anomalie con l'obiettivo di prevenire scarti e rilavorazioni, da un lato, e di ridurre indirettamente il flusso delle richieste nei cassetti dall'altro lato. La promozione di una più diffusa conoscenza degli strumenti messi a disposizione dei professionisti e delle aziende in questi ultimi anni (ad esempio VeRA, Simulazione DURC, Evidenze 2.0, Cruscotto CIG e Fondi, Piattaforma OMNIA IS e le ulteriori piattaforme in corso di progettazione e rilascio) è necessaria per favorirne un effettivo utilizzo, che l'Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio provinciale di Reggio Emilia si impegna a promuovere presso i suoi iscritti. L'efficacia delle iniziative di formazione descritte sarà anch'essa oggetto di monitoraggio nell'ambito del summenzionato tavolo congiunto sia sotto il profilo del tasso di copertura rispetto alla platea potenzialmente interessata, sia sotto il profilo dell'effettivo utilizzo degli strumenti e dell'impatto finale in termini di riduzione delle anomalie (denunce errate, note di rettifica, deleghe anomale, ecc.).

TAVOLO TECNICO PROVINCIALE

Al fine di monitorare l'osservanza degli impegni assunti, nonché approfondire particolari tematiche di carattere tecnico/normativo, saranno programmati incontri periodici tra le parti, ferma restando la possibilità di richiedere specifici incontri qualora una delle parti del presente accordo ne avanzi motivata richiesta.

Le parti si impegnano, in occasione dei suddetti incontri, ad esaminare iniziative sviluppate sul territorio che facilitano i rapporti e migliorano il servizio complessivo offerto all'utenza esterna. Tali soluzioni migliorative saranno tradotte in direttive e istruzioni operative da estendere all'intero del territorio provinciale.

Le parti concordano, inoltre, nella segnalazione reciproca di comportamenti difformi a quanto stabilito nei citati incontri e nei tavoli tecnici impegnandosi a operare tempestivamente per ricondurli a conformità con quanto concordato.

TUTELA DELLA PRIVACY

Le Parti, quali Titolari del trattamento dei dati personali oggetto del presente Protocollo, ciascuna per il proprio ambito di competenza, si vincolano alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679, nel d.lgs. n. 101/2018 e nel d.lgs. 196/2003 già richiamati in premessa, con particolare riferimento a ciò che concerne il trattamento dei dati personali, le misure di sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e del Garante per la protezione dei dati personali.

Le Parti assicurano che i trattamenti di dati personali saranno conformi alle regole e per le specifiche finalità previste nella normativa citata in premessa e posta alla base del presente Protocollo. Le Parti osservano, in ogni fase del trattamento, il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione del Titolare, sanciti dagli articoli 5 e 6 del citato Regolamento UE.

Le Parti si impegnano affinché i dati personali non vengano divulgati, comunicati, ceduti a terzi né in alcun modo riprodotti al di fuori dei casi di previsione di legge.

Le operazioni di trattamento saranno consentite esclusivamente a soggetti che siano stati designati quali responsabili del trattamento (artt. 28 e 4, n. 8 del Regolamento UE) o persone autorizzate al trattamento dei dati (artt. 29 e 4, n. 10 del Regolamento UE e art. 2-quaterdecies del Codice). In conformità a ciò, le Parti provvederanno, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, ad impartire precise e dettagliate istruzioni agli addetti al trattamento che, espressamente designati e autorizzati, avranno accesso ai dati.

Le Parti si impegnano a conservare le informazioni ricevute per il tempo strettamente necessario ad effettuare le attività, così come dettagliate nei precedenti articoli e nel rispetto della normativa vigente.

Le Parti, nei termini di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE, informano gli interessati cui si riferiscono i dati oggetto di trattamento in esecuzione del presente Protocollo e garantiscono l'esercizio dei diritti loro riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del medesimo Regolamento UE.

Le Parti si impegnano a collaborare nell'espletamento di eventuali attività di controllo sui trattamenti, previo preavviso tra le rispettive funzioni organizzative preposte alla sicurezza, nonché ad offrire la propria collaborazione nell'espletamento delle suddette attività.

Ciascuna delle Parti comunicherà tempestivamente all'altra le violazioni di dati o incidenti informatici eventualmente occorsi nell'ambito dei trattamenti effettuati, che possano avere un impatto significativo sui dati personali, in modo che ciascun Titolare, nei termini prescritti, possa effettuare la dovuta segnalazione di c.d. "data breach" al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE e nel rispetto delle prescrizioni dettate dalla medesima Autorità con il Provvedimento del 30 luglio 2019 n. 157. In tal caso le Parti assicurano l'impegno reciproco a collaborare ai fini di un corretto e tempestivo adempimento del suddetto obbligo.

ONERI

Sono a carico di ciascuna delle parti gli oneri di propria competenza, sostenuti per l'attuazione del presente Protocollo.

DURATA DELLA COLLABORAZIONE

Il presente protocollo ha durata di due anni dalla data di sottoscrizione, al termine del quale periodo la Direzione Provinciale INPS di Reggio Emilia e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio Provinciale di Reggio Emilia si impegnano ad effettuare una verifica congiunta, al fine di valutare forme e modalità di prosecuzione e rimodulazione della collaborazione. Tale valutazione e le conseguenti decisioni sulla prosecuzione della collaborazione sono rimesse alle determinazioni assunte dai soggetti firmatari.

A richiesta di una delle parti il presente protocollo potrà, durante la sua vigenza, essere concordemente integrato o modificato in relazione a sopravvenute esigenze di carattere organizzativo o tecnologico.

Resta salva da entrambe le parti la possibilità di chiedere una cessazione anticipata nel caso di circostanze sopravvenute che determinino l'impossibilità di adempiere.

PUBBLICITA'

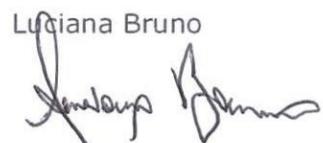
La Direzione Provinciale INPS di Reggio Emilia e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio Provinciale di Reggio Emilia effettueranno un'adeguata pubblicizzazione dell'accordo attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei.

Reggio Emilia, 28 gennaio 2026

Il Direttore provinciale INPS di Reggio Emilia

Paolo Olimpieri


La Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio provinciale di Reggio Emilia

Luciana Bruno


ALLEGATO 1

Descrizione	Categoria	Tempo Soglia De Gestione
770/SA	Denunce individuali	15 AZ
Adesione	Fondi Interprof.	15 AZ
Altre agevolazioni	Assunzioni agevolate e sgravi	10 AZ
Apprendistato	Assunzioni agevolate e sgravi	10 AZ
Apprendisti senza limiti di età da DS o mobilità	Assunzioni agevolate e sgravi	10 AZ
Attività vigilanza documentale	Vigilanza Documentale	15 AZ
Avvisi bonari	Recupero del credito	15 AZ
Avvisi di addebito	Recupero del credito	15 AZ
Az. beneficiaria sgravio art.1 c. 306 L.178/2020	Assunzioni agevolate e sgravi	10 AZ
Bonus occupazionale Garanzia Giovani	Assunzioni agevolate e sgravi	10 AZ
Cartelle di pagamento	Recupero del credito	15 AZ
Certificazioni di distacco	Certificazioni	10 AZ
CIGD	CIGO- CIGS - Solidarietà	15 AZ
CIGO	CIGO- CIGS - Solidarietà	15 AZ
CIGO - CIGS - Solidarietà	CIGO- CIGS - Solidarietà	15 AZ
CIGS	CIGO- CIGS - Solidarietà	15 AZ
Compensazione F24	Versamenti (F24)	15 AZ
Comunicazione accertamento per regolarizzazione	UNIEMENS	5 AZ
Comunicazione annullamento denuncia	UNIEMENS	5 AZ
Comunicazione blocco effetti della denuncia	UNIEMENS	5 AZ
Comunicazione su autorizzazioni-conguagli CIG	UNIEMENS	25 AZ
Confronto dei Monti Retributivi (CMR)	Vigilanza Documentale	15 AZ
Confronto DM10 - Emens	UNIEMENS	15 AZ
Confronto UNIEMENS UNILAV	Vigilanza documentale	15 AZ
Contenzioso amm.vo	Contenzioso amm.vo	10 AZ
Contratto espansione 41 – 5 bis dlgs 148/15	Posizione aziendale	5 AZ
Contributo straordinario Fondo Gas DL 78/2015	Assunzioni agevolate e sgravi	10 AZ
Controllo quadro D modello DM 10 (CASCO)	Vigilanza Documentale	15 AZ
Controllo versamenti TFR	Vigilanza Documentale	15 AZ
Convocazione azienda per verifica denuncia	UNIEMENS	5 AZ
Diffide Proposte Vig	UNIEMENS	10 AZ
Dilazione amministrativa	Recupero del credito	5 AZ
Dilazioni su Avviso di addebito	Recupero del credito	5 AZ
Dilazioni su Cartella	Recupero del credito	5 AZ
Disconoscimento agev. Art.1 c. 1175 (ex Durc int.)	Assunzioni agevolate e sgravi	15 AZ
Durc (Documento di regolarità contributiva)	Durc (Documento di regolarità contributiva)	5 AZ
Durc interno (regolarità contributiva)	Assunzioni agevolate e sgravi	15 AZ
Emens	Denunce individuali	15 AZ
Esodi lavoratori prossimi a pensione (l. 92/2012)	Posizione aziendale	5 AZ
Esonero art.1 c. 137 L.234/2021	Assunzioni agevolate e sgravi	10 AZ
Esonero contributivo biennale legge n. 208/2015	Assunzioni agevolate e sgravi	10 AZ

Esonero contributivo triennale legge n. 190/2014	Assunzioni agevolate e sgravi	10 AZ
Estratto conto	Posizione aziendale	10 AZ
FIS	CIGO- CIGS - Solidarietà	15 AZ
Fringe Benefit fino ad € 3000	UNIEMENS	365 AZ
Incentivo assunzione donne e giovani - DM 05.10.201	Assunzioni agevolate e sgravi	10 AZ
Inquadramento	Posizione aziendale	10 AZ
Ispez. di Vigilanza	Ispez. di Vigilanza	15 AZ
L. 223/1991 (assunzione iscritti nelle liste di mobilità)	Assunzioni agevolate e sgravi	10 AZ
L. 407/1990 (assunzione di disoccupati di lunga durata)	Assunzioni agevolate e sgravi	10 AZ
L.92/2012 art.2,c. 10bis (assunzione di beneficiari di A)	Assunzioni agevolate e sgravi	10 AZ
Note rettifica	UNIEMENS	25 AZ
Omesso versamento delle ritenute previdenziali	Omesso versamento delle ritenute previdenziali	15 AZ
Ordinanza Ingiunzione	Omesso versamento delle ritenute previdenziali	10 AZ
Pagamenti F24	Versamenti (F24)	15 AZ
Prescrizione Debiti	UNIEMENS	10 AZ
Prest. straordinarie Fondi solidarietà Dlgs 148/15	Posizione aziendale	10 AZ
Recupero contributo addizionale CIG (Giasone)	Vigilanza Documentale	15 AZ
Regolarizzazione (DM-VIG)	UNIEMENS	25 AZ
Regolarizzazione (DM-VIG) - Invio documentazione	UNIEMENS	25 AZ
Regolarizzazione per reiezione CIG in edilizia (Pegaso)	Vigilanza Documentale	15 AZ
Requisito occupazionale Cigo	CIGO- CIGS - Solidarietà	15 AZ
Richiesta CA 4K periodi da gennaio a giugno 2022	Posizione aziendale	30 AZ
Richiesta CA 4K periodi parziali	Posizione aziendale	20 AZ
Richiesta Variazione Agibilità	Servizi Settore Sport e Spettacolo	5 AZ
Riduzioni sanzioni civili	Recupero del credito	25 AZ
Rimborsi/compensazioni DMP/RTP/DMVpassivi	Versamenti (F24)	15 AZ
Scoperture contributive	UNIEMENS	15 AZ
Sgravi art.3 DL 104/20 e art.12 DL 137/2020	Assunzioni agevolate e sgravi	10 AZ
SR41 Pagamenti diretti	CIGO- CIGS - Solidarietà	15 AZ
Surroghe	Certificazioni di malattia	10 AZ
Tutoraggio aziende Uniemens (TUTOR)	Vigilanza Documentale	15 AZ
UniEmens trasmessi	UNIEMENS	10 AZ
UniemensCig	CIGO- CIGS - Solidarietà	10 AZ
Variazione Dati Aziendali	Posizione aziendale	10 AZ
Verifica agevolazioni contributive	Vigilanza Documentale	15 AZ
Verifica Denuncia ex L. 335/1995	UNIEMENS	15 AZ
Verifica in materia di CIG	Vigilanza Documentale	15 AZ
Verifica prestazioni a conguaglio	Vigilanza Documentale	15 AZ
Vicende societarie (fusioni, scorpori, etc.)	Fondi Interprof.	15 AZ
Visite mediche di controllo	Certificazioni di malattia	10 AZ

Descrizione	Categoria	Tempo Soglia D.Gestor
Accertamento d'ufficio	Recupero del credito	15 AG
Accertamento interessi ritardato pag. rate P.A.	Recupero del credito	5 AG
Agevolazioni assunzioni lavoratori	Esoneri e benefici contributivi	10 AG
Altre Agevolazioni	Esoneri e benefici contributivi	10 AG
Annullamento flusso PosAgri non ancora tariffato	UNIEMENS	10 AG
Avviso bonario	Recupero del credito	15 AG
Avviso di Addebito	Recupero del credito	15 AG
Cartelle di pagamento	Recupero del credito	15 AG
CISOA	CISOA	15 AG
Comunicazione Pagamento effettuato	Versamenti (F24)	10 AG
Durc (Documento di regolarità contributiva)	Durc (Documento di regolarità contributiva)	5 AG
Iscr. d'ufficio DL agr. (Denuncia Aziendale)	Posizione aziendale	10 AG
Iscr.Var.Cess. DL agr. (Den.Az.) - Documentazione	Posizione aziendale	10 AG
Omesso versamento delle ritenute previdenziali	Omesso versamento delle ritenute previdenziali	10 AG
Ordinanza ingiunzione	Omesso versamento delle ritenute previdenziali	10 AG
Pos. contr. agr.(CIDA) - info inquadramento	Posizione aziendale	10 AG
Posizione debitaria	Recupero del credito	5 AG
Rateazione - Comunicazioni varie	Recupero del credito	5 AG
Rateazione – Pagamento prima rata	Recupero del credito	5 AG
Regolarizzazione Flussi tardivi - Documentazione	UNIEMENS	15 AG
Richiesta calcolo somme aggiuntive	Versamenti (F24)	10 AG
Rimissione F24	Versamenti (F24)	5 AG
Var.Cess. d'ufficio DL agricolo	Posizione aziendale	10 AG

Codice Tipologia	Descrizione Tipologia	Tempi soglia	U.O.
01	Incentivo ASpl	15	ANAGRAFICA E FLUSSI
CA TFR 1R	Richiesta Codice Autorizzazione Adempimenti TFR 1R	15	ANAGRAFICA E FLUSSI
CA TFR 2R	Richiesta Codice Autorizzazione Adempimenti TFR 2R	15	ANAGRAFICA E FLUSSI
DMAG RETT	Rettifica DMAG	25	ACCERTAMENTO GEST CRED
PAGAMENTI	Comunicazione Pagamento Effettuato	10	ACCERTAMENTO GEST CRED
RAT1RATA	RATEAZIONE - Pagamento Prima Rata	5	ACCERTAMENTO GEST CRED
RATEAZIONE	Comunicazioni da rateazione amministrativa	5	ACCERTAMENTO GEST CRED
RATESANT	RATEAZIONE - Estinzione Anticipata	5	ACCERTAMENTO GEST CRED

N.B. i tempi soglia verranno valorizzati al netto del periodo in cui la sede è in attesa di ulteriore documentazione

Descrizione	Categoria	Tempo Soglia D Gestione
Anagrafiche: mancato aggiornamento-variazioni	Anagrafica e flussi	25 LD
Avviso Bonario/Accertamento: conferma o modifica	Recupero del credito	10 LD
Comunicazione Obbligatoria tardiva di cessazione	Denunce individuali	5 LD
Contributi: versati e non risultanti nell'estratto del lavoratore	Denunce individuali	25 LD
Dilazioni su recupero crediti	Recupero del credito	5 LD
MAV: non pervenuti-Inesattezze riscontrate-Impossibilità di stampa dal Portale	Versamenti	5 LD
Rapporti di lavoro: Sospesi	Denunce individuali	25 LD
Regolarizzazioni	Recupero del credito	15 LD



Descrizione	Categoria	Tempo Soglia Gestione
Note di rettifica	Uniemens	25 ID
Regolarizzazione (documentazione a seguito di contestazione)	Uniemens	25 ID
Enti inadempienti	Uniemens	15 ID
Uniemens trasmessi	Uniemens	10 ID
770	Denunce individuali	15 ID
Uniemens D0	Denunce individuali	15 ID
Pagamenti	Versamenti	15 ID
Rimborsi/compensazioni	Versamenti	15 ID
Estratto conto amministrazione (ECA)	Gestione del credito	10 ID
Note di debito	Gestione del credito	15 ID
Avvisi di addebito (AVA)	Gestione del credito	15 ID
Gestione scarti piani di ammortamento	Gestione del credito	15 ID
Dilazione amministrativa	Gestione del credito	5 ID
Certificazioni di distacco	Certificazioni	10 ID
Durc (Documento unico di regolarità contributiva)	Durc (Documento unico di regolarità contributiva)	5 ID

one
ALLEGATO 2

CONTATTI REFERENTI

AGENZIA FLUSSI - U.O. CONTROLLO CONTRIBUZIONE E GESTIONE EVIDENZE

Responsabile Fortuna Arbues

Tel. 0522 542202

e-mail: fortuna.arbues@inps.it

U.O. PRESIDIO QUALITÀ DEI FLUSSI INFORMATIVI

Responsabile Gabriele Rosa

Tel. 0522 542290

e-mail: gabriele.rosa@inps.it

U.O. VIGILANZA DOCUMENTALE E BUSINESS INTELLIGENCE GESTIONE DEL CREDITO

Responsabile Maddalena Lorenzo

Tel. 0522 542259

e-mail: maddalena.lorenzo@inps.it